

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

PER ME



CRISTO

Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

COME UTILIZZARE QUESTO VOLANTINO DI «PER ME CRISTO»

1. Il volantino vuole insegnare a **pregare la Parola di Dio** che viene proclamata nelle messe domenicali. Il GAM è un Movimento di preghiera.
2. Occorre prima **leggere attentamente e meditare il foglio volante «Per Me Cristo»**.
3. Il modo più bello di pregare la Parola di Dio è di **pregarla con una decina del Rosario**, alla maniera dei Cenacoli GAM: pregarla cioè con il Cuore Immacolato di Maria, Madre del Verbo-Parola.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Domenica delle Palme e di Passione (C)

QUINTO MISTERO DEL DOLORE

Tutti Nel quinto mistero doloroso voglio meditare la crocifissione e morte di Gesù.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(Dal libro del profeta Isaia 50,4-7)

Tutti Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato. Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Guida Il Servo sofferente è discepolo fedele: *Il Signore Dio mi*

ha aperto l'orecchio, mi ha reso perfetto discepolo; io mi lascio continuamente ammaestrare e guidare dal mio Dio; la sua Parola mi sveglia al mattino e mi guida lungo tutto il giorno.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

2ª AVE MARIA

Tutti **Ho presentato il mio dorso ai flagellatori... Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.**

Guida Davanti a questi insulti e umiliazioni il Servo sofferente rimane con *la faccia dura come pietra*: egli è risoluto e fermo nell'obbedienza, nel suo sì a Dio, sicuro di non restare confuso.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

(Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi 2,6-11)

Tutti **Cristo Gesù, pur essendo nella condizione di Dio, non ritenne un privilegio l'essere come Dio, ma svuotò se stesso assumendo una condizione di servo, diventando simile agli uomini.**

Guida San Paolo introduce questo inno tracciando una precisa linea di vita: *Avviate in voi gli stessi sentimenti che furono nel Cristo Gesù.*

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **Per questo Dio lo esaltò e gli donò il nome che è al di sopra di ogni nome, perché nel nome di Gesù ogni ginocchio si pieghi nei cieli, sulla terra e sotto terra, e ogni lingua proclami: «Gesù Cristo è Signore!», a gloria di Dio Padre.**

Guida Dio Padre ha sopra-esaltato il Figlio risuscitandolo; ha messo in ginocchio davanti a lui cielo, terra e l'oltretomba; *gli ha dato il Nome* che, infinitamente più di un titolo, è

una dignità reale, e cioè: *Gesù Cristo è il Signore, è Dio.*

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

5ª AVE MARIA

(Dal Vangelo secondo Luca 23,1-49)

Tutti Erode, con i suoi soldati, lo insultò, si fece beffe di lui, gli mise addosso una splendida veste e lo rimandò a Pilato. In quel giorno Erode e Pilato diventarono amici tra loro; prima infatti tra loro vi era stata inimicizia.

Guida Il Servo sofferente è agnello che accetta la sofferenza: Ho presentato il dorso ai flagellatori, la guancia a chi mi strappava la barba, la faccia agli insulti e agli sputi.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

6ª AVE MARIA

Tutti Pilato parlò loro di nuovo, perché voleva rimettere in libertà Gesù. Ma essi urlavano: «Crocifiggilo! Crocifiggilo!».

Guida La morte di Gesù in croce non è dovuta ai suoi nemici, i quali pertanto non possono cantare vittoria, ma al piano di amore del Padre: Per questo il Padre mi ama perché io do la mia vita... Nessuno me la toglie, la do da me; questo è il comando che ho ricevuto dal Padre (cf Gv 10,17-18).

Tutti Ave, o Maria... - Canto

7ª AVE MARIA

Tutti Quando giunsero sul luogo chiamato Cranio, vi crocifissero lui e i malfattori, uno a destra e l'altro a sinistra. Gesù diceva: «Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno». Poi dividendo le sue vesti, le tirarono a sorte.

Guida Egli in cambio della gioia che gli era posta innanzi, si sottopose alla croce (Eb 12,2). Occorre – dice san Paolo – guardare a Colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non ci stanchiamo né ci perdiamo d'animo nelle prove (cf Eb 12,3).

Tutti Ave, o Maria... - Canto

8ª AVE MARIA

Tutti «Gesù, ricòrdati di me quando entrerai nel tuo regno». Gli rispose: «In verità io ti dico: oggi con me sarai nel paradiso».

Guida L'amore dice sempre alla persona amata: Io posso morire, ma tu devi vivere, in eterno. Nessuno come Gesù ha detto una tale parola a ciascuno di noi. *Ci ha amati sino all'estremo* (Gv 13,1). Non poteva amarci di più.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

Tutti Era già verso mezzogiorno e si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio, perché il sole si era eclissato. Il velo del tempio si squarciò a metà. Gesù, gridando a gran voce, disse: «Padre, nelle tue mani consegno il mio spirito». Detto questo, spirò.

Guida Dio fatto uomo spogliò se stesso; assunse la condizione di schiavo; apparve in forma umana; umiliò se stesso; si fece obbediente sino alla morte e alla morte in croce. Non poteva scendere più in basso nella scala dell'umiliazione né andare più lontano nell'amore.

Tutti **Ave, o Maria...** *Canto*

10ª AVE MARIA

Tutti Visto ciò che era accaduto, il centurione dava gloria a Dio dicendo: «Veramente quest'uomo era giusto».

Guida L'amore di Gesù splende soprattutto sulla croce. Il peccato ci aveva dispersi, scompaginati, sbrancati come pecore senza pastore. Gesù è l'Agnello di Dio che viene immolato e cancella i peccati del mondo.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Lunedì Santo

Tutti Meditiamo Maria di Betania che unge i piedi di Gesù.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(dal profeta Isaia 42,1-7)

Tutti Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni.

Guida Nella seconda parte di Isaia occupano un posto speciale le 4 pericopi riguardanti un servo di Jahvé. In questo primo canto Dio presenta il suo eletto, descrivendone la vocazione e la missione che è quella di stabilire la vera religione su tutta la terra. Amato e protetto da Dio, egli risponde in pieno alle aspettative divine. Lo Spirito che gli viene comunicato è quello profetico che lo abilita a svolgere l'ufficio di missionario presso i pagani. L'effusione dello Spirito è una caratteristica dell'era messianica.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

2ª AVE MARIA

Tutti **Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.**

Guida Gesù è il Messia che realizza l'immagine sofferente, incompresa, impotente del Servo del Signore. Solo attraverso questa strada è possibile che il mondo, in preda all'alienazione per la sete di potere e di egoismo degli uomini, incarnati nelle strutture che essi hanno costruito, possa giungere alla vittoria su se stesso. Gesù non cerca la gloria: è tutto preso dalla sua missione di obbedienza al piano del Padre.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

Tutti **«Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni».**

Guida Il servo è lo strumento di cui Dio si serve per stringere alleanza con tutti i popoli, come già strinse alleanza con Israele, ed e assieme mediatore di luce, cioè apportatore di salvezza alle genti.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **«...perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».**

Guida Il versetto esprime in senso metaforico e spirituale la missione del Servo verso Israele, cioè la liberazione dall'esilio di Babilonia, chiamato carcere.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(dal Salmo 26 [27])

Tutti **Il Signore è difesa della mia vita: di chi avrò paura?**

Guida Il salmista con le sue espressioni, si colloca al di là della sfera delle preoccupazioni personali, per trasferirsi in quelle del re e del popolo. Il Dio su cui si appoggia così saldamente è Colui che ha posto in Sion la pietra angolare del suo Regno; il credente quindi non può vacillare.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

(dal Vangelo di San Giovanni 12,1-11)

Tutti **Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali.**

Guida *Sei giorni prima della Pasqua.* È la grande Pasqua, la Pasqua in cui sarà immolato il vero Agnello pasquale. La lotta tra la vita e la morte è giunta al massimo di incandescenza. La tensione del popolo è estrema. Il racconto dell'unzione di Betania posto all'inizio della Passione, rivela che l'evangelista S. Giovanni intendeva mostrare nelle sofferenze di Gesù la sua glorificazione: c'è un legame tra questo atto messianico e la sepoltura di Gesù.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

7ª AVE MARIA

Tutti **Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cospargesse i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.**

Guida Maria la sorella di Lazzaro, mostra una fede e un amore fremente. È un modello delle anime contemplative. Durante il banchetto a cui partecipava anche Lazzaro, Marta serve a tavola e Maria sparge un costosissimo profumo di nardo sui piedi del Signore, asciugandoli con i suoi capelli. La fragranza del profumo impregna tutta la casa: l'amore è sempre irradiante, diffusivo. Maria ama senza calcolare e senza valutare. Con Dio non si deve lesinare, ma donare. Maria s'inginocchia, non a compiere la lavanda dei piedi che di solito era il compito degli schiavi, ma a ungerli e a venerarli. Si pone senza riserve al servizio di Gesù; non gli asciuga i piedi con un panno qualsiasi, ma con ciò che ha di più prezioso: con la propria splendente capigliatura. Ecco la liturgia di un cuore generosissimo.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

Tutti **Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro**

e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Guida Giuda Iscariota è un uomo meschino, rattrappito dall'egoismo. Si rammarica per i trecento denari sciupati in quel profumo. Accampa un pretesto di carattere sociale: che cioè si sarebbe potuto distribuire ai poveri il ricavato della vendita del profumo. In realtà quel denaro avrebbe voluto accaparrarselo lui. Per lui la generosità è esagerazione, il culto è uno spreco, l'umiltà è una mancanza dignità.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

Tutti **Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».**

Guida Quando Gesù rimprovera Giuda dicendogli di lasciar stare Maria, Giuda decide il suo tradimento. Gesù sta per rivelare al mondo l'infinita generosità di Dio Padre, così prodigo che non risparmia il proprio Figlio pur di salvare gli uomini. Una falsa concezione dell'utilità immediata rischia sempre di introdursi anche nella carità e di viziare i veri rapporti con Dio. Certo è necessario vedere Dio nei propri fratelli e servirlo in loro, ma Dio lo si incontra nelle persone appunto perchè Lui stesso è persona. L'omaggio che si rende alla persona dei poveri non deve dispensare dall'adorarlo in se stesso.

Tutti **Ave, o Maria...** *Canto*

10ª AVE MARIA

Tutti **Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.**

Guida *La gran folla seppe intanto che Gesù era là.* Il gesto di amore di Maria di Betania provoca anche questa diffusione della notizia del Vangelo. L'efficacia delle anime contemplative, la loro preghiera appoggia la diffusione del Vangelo.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Martedì Santo

Tutti Meditiamo Giovanni che posa il capo sul Cuore di Gesù.
Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(dal profeta Isaia 49,1-6)

Tutti **Ascoltatevi, o isole, udite attentamente, nazioni lontane; il Signore dal seno materno mi ha chiamato, fino dal grembo di mia madre ha pronunciato il mio nome.**

Guida Nel secondo canto del Servo di Jahvè, il servo stesso fa un racconto autobiografico sulla propria vocazione, egli è stato chiamato per compiere una missione. Questa designazione viene da parte di Dio, padrone della storia, e risale prima ancora della nascita dell'eletto: dal seno materno, dalle viscere di sua madre.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto.**

2ª AVE MARIA

Tutti **Ha reso la mia bocca come spada affilata, mi ha nascosto all'ombra della sua mano, mi ha reso freccia appuntita, mi ha riposto nella sua farètra. Mi ha detto: «Mio servo tu sei,**

Israele, sul quale manifesterò la mia gloria».

Guida Come quella di Ezechiele, la missione del Servo è di far danzare la spada; come un nuovo Giacobbe, dovrà lottare senza venir meno anche durante la notte. Le immagini della spada e della freccia alludono al successo dell'attività profetica del Servo e alla protezione che Dio gli concede; Egli quale messaggero della parola è perfetto strumento nelle mani di Dio e rappresenta l'espressione ideale del popolo eletto; per mezzo suo e della sua opera Dio viene glorificato in modo nuovo.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

Tutti **Io ho risposto: «Invano ho faticato, per nulla e invano ho consumato le mie forze. Ma, certo, il mio diritto è presso il Signore, la mia ricompensa presso il mio Dio».**

Guida Si può supporre che il Servo abbia già iniziato la sua missione, ma senza ottenere alcun successo. Egli se ne lamenta interiormente. Però ecco il paradosso: l'insuccesso è solo apparente; il Servo non cerca la ricompensa e la mercede della sua attività nei frutti esterni dell'apostolato, ma solo in Dio che "vede nel segreto".

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **«È troppo poco che tu sia mio servo per restaurare le tribù di Giacobbe e ricondurre i superstiti d'Israele. Io ti renderò luce delle nazioni, perché porti la mia salvezza fino all'estremità della terra».**

Guida La missione del Servo verso Israele non solo non è soppressa, ma si estende a tutte le genti alle quali recherà il divino messaggio della salvezza. La Chiesa primitiva ritroverà i lineamenti di Cristo in questo profeta descritto dal Deutero-Isaia.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(dal Salmo 70 [71])

Tutti **Sii tu la mia roccia, una dimora sempre accessibile; hai deciso di darmi salvezza: davvero mia rupe e mia fortezza tu sei! Mio Dio, liberami dalle mani del malvagio.**

Guida «Io voglio, o mio Dio, che per un rovesciamento di forze di cui tu solo puoi essere l'autore, lo spavento che mi afferra, davanti alle alterazioni senza nome che si apprestano a rinnovare il mio essere, nella morte, si muti in una gioia traboccante di essere

trasformato in Te» (Teilhard de Chardin).

Tutti **Ave, o Maria...** - Canto.

6ª AVE MARIA

(dal Vangelo di San Giovanni 13,21-33.36-38)

Tutti **In quel tempo, [mentre era a mensa con i suoi discepoli,] Gesù fu profondamente turbato e dichiarò: «In verità, in verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». I discepoli si guardavano l'un l'altro, non sapendo bene di chi parlasse.**

Guida Il turbamento di Gesù è un anticipo dell'agonia del Getsemani. Soltanto chi ha sofferto un simile tradimento da parte di qualcuno a lui caro può avere una pallida idea della tristezza che quella notte pervase l'anima di Gesù. I discepoli sono smarriti. Matteo riferisce che ognuno si mise a chiedergli: «*Sono forse io, Signore?*». L'uomo è un mistero persino per se stesso; sa di avere nel cuore dei serpenti assopiti che in qualunque momento possono svolgere le spire e scattare, iniettando il veleno in chi gli sta accanto, fosse pure Dio.

Tutti **Ave, o Maria...** - Canto

7ª AVE MARIA

Tutti **Ora uno dei discepoli, quello che Gesù amava, si trovava a tavola al fianco di Gesù. Simon Pietro gli fece cenno di informarsi chi fosse quello di cui parlava. Ed egli, chinandosi sul petto di Gesù, gli disse: «Signore, chi è?».**

Guida Fra tutti i discepoli, Giovanni era il più vicino al cuore di Gesù; ne ascoltava i battiti. La liturgia della Chiesa orientale gli ha dato un nome stupendo: "*Colui che è stato sul petto di Gesù*". Come il Verbo Incarnato ha potuto parlare dei misteri della Trinità perché si trovava "nel seno", cioè nell'intimità, del Padre, così Giovanni, il discepolo prediletto, è stato capace di rivelarci nel suo Vangelo i tesori del Cuore di Gesù, perché aveva posato il capo "*nel seno di Gesù*".

Tutti **Ave, o Maria...** - Canto

8ª AVE MARIA

Tutti **Rispose Gesù: «È colui per il quale intingerò il boccone e glielo darò». E, intinto il boccone, lo prese e lo diede a Giuda, figlio di Simone Iscariòta. Allora, dopo il boccone, Satana entrò in lui. Gli disse dunque Gesù: «Quello che vuoi fare, fallo presto»... Ed era notte.**

Guida Umanamente parlando, Gesù avrebbe dovuto denunciare Giuda; invece, in un ultimo tentativo di salvarlo gli porse il pane dell'amicizia. Gesù spalancò a Giuda la porta del pentimento, ma egli non volle entrare. Anzi, fu piuttosto satana ad entrare in lui. Lasciando la sala, Giuda socchiude la porta: fuori è buio; l'oscurità materiale era un'immagine della notte spirituale che avvolgeva l'anima dell'infelice.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9^a AVE MARIA

Tutti **Quando fu uscito, Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.**

Guida La Passione, seguita dalla Risurrezione, è la Gloria suprema del Figlio dell'uomo. Ciò che agli occhi degli uomini appare come umiliazione e ignominia, in realtà è la gloria di Gesù. La sua Croce è un trono. Nel Cristo glorificato, Dio viene glorificato a sua volta. Per tutta la vita, fin dal primo istante dell'Incarnazione il Figlio dell'uomo ha cercato la gloria del Padre. Gesù glorifica il Padre soprattutto con il sacrificio della Croce.

Tutti **Ave, o Maria...** *Canto*

10^a AVE MARIA

Tutti **Simon Pietro gli disse: «Signore, dove vai?». Gli rispose Gesù: «Dove io vado, tu per ora non puoi seguirmi; mi seguirai più tardi». Pietro disse: «Signore, perché non posso seguirti ora? Darò la mia vita per te!». Rispose Gesù: «Darai la tua vita per me? In verità, in verità io ti dico: non canterà il gallo, prima che tu non m'abbia rinnegato tre volte».**

Guida «Che cosa vai dicendo, Pietro? - commenta S. Giovanni Crisostomo. - Cristo ha detto: "Tu non puoi" e tu ti ostini a dire: "Io posso". Imparerai con l'esperienza che il tuo amore non vale niente senza l'impulso dall'alto». S. Teresa di Lisieux commenta: «Povero Pietro! Cercava un sostegno in se stesso invece di appoggiarsi sulla forza del buon Dio. Sono certa che se avesse detto umilmente a Gesù: "Ti prego, dammi il coraggio di seguirti fino alla morte", quel coraggio gli sarebbe stato concesso immediatamente».

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Mercoledì Santo

Tutti Meditiamo il tradimento di Giuda.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(dal profeta Isaia 50,4-9a)

Tutti Il Signore Dio mi ha dato una lingua da discepolo, perché io sappia indirizzare una parola allo sfiduciato.

Guida L'electo da Dio appare come un fedele discepolo di Jahvè, che a sua volta diventa un maestro di sapienza per gli umili ed i dubbiosi. Perseguitato e maltrattato dagli avversari, egli pone la sua fiducia in Dio, che gli assicura protezione e trionfo.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

2ª AVE MARIA

Tutti Il Signore Dio mi ha aperto l'orecchio e io non ho opposto resistenza, non mi sono tirato indietro.

Guida Il tema biblico del Servo lega il processo di umiliazione a quello di esaltazione: è perché il Servo si dà liberamente alla morte che vede come una prosperità e può suggellare l'Alleanza Nuova. La

sofferenza ci viene offerta perché, come l'arbusto sotto il morso delle forbici, ci possiamo raddrizzare verso il cielo e portare fiori e frutti.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

Tutti **Il Signore Dio mi assiste, per questo non resto svergognato, per questo rendo la mia faccia dura come pietra, sapendo di non restare confuso.**

Guida Esiliato e maltrattato, flagellato, sputacchiato e schiaffeggiato, Egli seppe ubbidire, seppe pazientare e confidare profondamente in Dio. La morte non è per Gesù l'epilogo sconvolgente della sua vita ma è parte integrante della sua missione.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **È vicino chi mi rende giustizia: chi oserà venire a contesa con me? Affrontiamoci. Chi mi accusa? Si avvicini a me. Ecco, il Signore Dio mi assiste: chi mi dichiarerà colpevole?**

Guida Jahvè appare come giudice, gli accusatori come colpevoli, mentre il Servo è un innocente accusato. Gli avversari sono destinati alla rovina, mentre il Servo attende il completo successo della sua opera.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(dal Salmo 68 [69])

Tutti **Mi sento venir meno. Mi aspettavo compassione, ma invano, consolatori, ma non ne ho trovati.**

Guida Gesù cita esplicitamente questo salmo 68 quando, alla vigilia della sua Passione, dice parlando dei suoi nemici: «Essi odiano me e il Padre mio», perché si compie la Parola scritta nella loro Legge: «Mi hanno odiato senza motivo».

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

Tutti **Loderò il nome di Dio con un canto, lo magnifierò con un ringraziamento.**

Guida Il salmo 68 termina con un grazie e una lode finale: liberato dai nemici e “dalle acque profonde” il salmista “loderà Dio con il canto; il Signore ascolta gli umili, i poveri”.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

7ª AVE MARIA

(dal Vangelo di San Matteo 26,14-25)

Tutti **In quel tempo, uno dei Dodici, chiamato Giuda Iscariòta, andò dai capi dei sacerdoti e disse: «Quanto volete darmi perché io ve lo consegni?». E quelli gli fissarono trenta monete d'argento.**

Guida Per mezzo di uno degli apostoli, Giuda Iscariota, è offerta un'ottima occasione al gran consiglio per impadronirsi di Gesù. Giuda vende Gesù per denaro.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

Tutti **Il primo giorno degli Ázzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?».**

Guida La Pasqua era comunemente detta "festa degli Azzimi", perché durante la settimana della Celebrazione si mangiava soltanto pane Azzimo, cioè non lievitato. La cena pasquale di Israele trova il suo compimento in questa cena del Signore, che verrà continuata nella cena sacrificale della Messa.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

Tutti **Venuta la sera, si mise a tavola con i Dodici.**

Guida Gesù si mette a tavola con i dodici. Insieme formano un gruppo, come era previsto per la festa di Pasqua. Il tempo della morte di Gesù, è vicino. Egli sa chiaramente ciò che lo aspetta.

Tutti **Ave, o Maria...** *Canto*

10ª AVE MARIA

Tutti **Mentre mangiavano, disse: «In verità io vi dico: uno di voi mi tradirà». Ed essi, profondamente rattristati, cominciarono ciascuno a domandargli: «Sono forse io, Signore?».**

Guida Di tutte le forze latenti che salvano il mondo, la sofferenza, unita alla croce, è la più potente. Perché la sofferenza e la morte del Figlio dell'uomo? La risposta è nel Vangelo: Il Figlio dell'uomo è venuto a cercare e a salvare ciò che era perduto. Come spiegare tale follia? «Dio ha tanto amato il mondo da donargli il suo Figlio Unigenito».

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Giovedì Santo in “Coena Domini”

Tutti Meditiamo Gesù che lava i piedi ai suoi discepoli.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(dal libro dell'Èsodo Es 12,1-8.11-14)

Tutti In quei giorni, il Signore disse a Mosè e ad Aronne in terra d'Egitto: «Questo mese sarà per voi l'inizio dei mesi, sarà per voi il primo mese dell'anno. Il dieci di questo mese ciascuno si procuri un agnello per famiglia, un agnello per casa».

Guida Il sacrificio dell'agnello è l'ultimo atto che precede immediatamente la fuga di Israele dal l'Egitto. È la ragione per cui doveva fuggire, andarsene dall'Egitto: doveva sacrificare a Dio nel deserto. E il sacrificio invece viene compiuto prima della partenza. Tanto il sacrificio come il passaggio del mare sono un solo mistero: il mistero della liberazione dalla schiavitù; e prefigurano un solo mistero: il mistero della morte e risurrezione. “Io passerò”, dice Dio.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

2ª AVE MARIA

Tutti **«Il vostro agnello sia senza difetto, maschio, nato nell'anno; potrete sceglierlo tra le pecore o tra le capre e lo conserverete fino al quattordici di questo mese: allora tutta l'assemblea della comunità d'Israele lo immolerà al tramonto».**

Guida Tutto il Vangelo di S. Giovanni non farà che orchestrare questo tema: Giovanni Battista presenta così Gesù: «Ecco l'Agnello di Dio che toglie il peccato del mondo». Dell'Agnello di Dio che toglie i peccati del mondo, parlano Pietro e Paolo nelle loro lettere: «Gesù Cristo nostra Pasqua è stato immolato».

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

Tutti **«Preso un po' del suo sangue, lo porranno sui due stipiti e sull'architrave delle case nelle quali lo mangeranno. In quella notte ne mangeranno la carne arrostita al fuoco; la mangeranno con azzimi e con erbe amare. Ecco in qual modo lo mangerete: con i fianchi cinti, i sandali ai piedi, il bastone in mano; lo mangerete in fretta. È la Pasqua del Signore!».**

Guida Il pasto deve essere preso in veste da viaggio e in fretta. Inteso cristianamente: la partenza da questo mondo, attraverso la morte del deserto, verso la terra promessa: "Il passaggio da questo mondo al Padre". L'Agnello Pasquale è appunto Gesù, morto e risorto, che ci introduce nella "Casa del Padre" per una vita "nascosta con lui in Dio!".

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **«Io sono il Signore! Il sangue sulle case dove vi troverete servirà da segno in vostro favore: io vedrò il sangue e passerò oltre; non vi sarà tra voi flagello di sterminio quando io colpirò la terra d'Egitto. Questo giorno sarà per voi un memoriale; lo celebrerete come festa del Signore: di generazione in generazione lo celebrerete come un rito perenne»**

Guida L'Agnello della Pasqua cristiana è appunto Gesù morto e risorto che ci introduce in "una vita nascosta con Cristo-Vittima pasquale in Dio".

Il sangue dell'Agnello deve essere steso sull'architrave della nostra porta affinché il giudizio di Dio possa passare via senza

toccarci.

Unicamente il Sangue di Gesù Cristo, se sarà trovato in noi, i salverà dal giusto giudizio, perché egli “ha vinto il peccato, la morte, il mondo” ed è diventato il nostro salvatore, lui, il nostro giudice!

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi 11,23-26)

Tutti **Fratelli, io ho ricevuto dal Signore quello che a mia volta vi ho trasmesso: il Signore Gesù, nella notte in cui veniva tradito, prese del pane e, dopo aver reso grazie, lo spezzò e disse: «Questo è il mio corpo, che è per voi; fate questo in memoria di me».**

Guida *1ª dimensione dell'Eucaristia:*

Ricorda l'avvenimento passato: evoca infatti con lucida sobrietà i tre atti essenziali del mistero di salvezza: l'ultima cena, la morte e risurrezione del Signore durante la festa di Pasqua dell'anno 30. Rivediamo ogni suo gesto, ascoltiamo ogni sua parola. Gesù presiede l'Eucarestia e dona al tempo stesso il suo cuore, il suo corpo, il suo sangue e il suo Spirito come nutrimento di vita eterna per gli uomini.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

Tutti **Allo stesso modo, dopo aver cenato, prese anche il calice, dicendo: «Questo calice è la Nuova Alleanza nel mio sangue; fate questo, ogni volta che ne bevete, in memoria di me».**

Guida *2ª dimensione dell'Eucarestia:*

Realizza oggi questa comunione con Gesù Cristo Salvatore, per mezzo suo, con tutto il suo Corpo mistico. Rende attuale non soltanto la presenza del Signore (perché ogni Messa è veramente il banchetto del Signore, consumato alla presenza del Signore e presieduto dal Signore in persona) ma anche il sacrificio del Signore, perché questa mensa è un altare dove noi “*proclamiamo la morte del Signore*” al punto che chi non sapesse discernere, sotto le specie del pane e del vino, il corpo e il sangue della vittima per eccellenza, si renderebbe colpevole “*del corpo e del sangue del Signore*”.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

7ª AVE MARIA

Tutti **Ogni volta infatti che mangiate questo pane e bevete al calice, voi annunciate la morte del Signore, finché egli venga.**

Guida *3ª dimensione dell'Eucaristia:*

Annunzia e già anticipa la pienezza dei tempi: sacramento della speranza della Chiesa, l'Eucarestia coltiva in noi la tensione verso il giorno del Signore, verso l'ultima ed eterna domenica: "Proclamiamo la morte del Signore sino a che Egli venga". Ogni Messa anticipa il giudizio finale, poiché il Signore vi pronuncia le sue sentenze; anticipa la risurrezione, poiché la consacrazione inizia il processo di trasformazione universale; anticipa il raduno totale poiché il Corpo di Cristo si costituisce in ogni Messa; anticipa il banchetto celeste perché è il banchetto della fine dei tempi consumato con il Risorto; anticipa la Pasqua del Paradiso, poiché la liberazione sarà compiuta.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

(dal Vangelo di San Giovanni 13, 1-15)

Tutti **Prima della festa di Pasqua, Gesù, sapendo che era venuta la sua ora di passare da questo mondo al Padre, avendo amato i suoi che erano nel mondo, li amò sino alla fine.**

Guida L'atmosfera dell'ultima Cena è pervasa dall'amore più sublime. L'amore spinge Gesù a celebrare l'ultima festa silenziosa e santa; l'amore anima l'umile gesto della lavanda dei piedi; l'amore lo spinge a istituire l'Eucaristia. L'amore è l'unico oratore dell'ultima Cena. Suprema testimonianza del suo amore: «*Li amo sino alla fine*». Con parole sobrie Giovanni tradisce l'emozione; l'espressione "sino alla fine" comprende al tempo stesso (notava San Giovanni Crisostomo) una nozione di tempo e una nozione di misura suprema. Gesù amò i suoi sino all'ultimo istante della sua vita e sino al limite delle sue possibilità. Fu il culmine dell'amore al termine dell'esistenza. Anzi, spinse questa testimonianza di amore al di là della morte, con la trafittura del Cuore e con il dono dell'Eucaristia.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

Tutti **Durante la cena, quando il diavolo aveva già messo in cuore a Giuda, figlio di Simone Iscariota, di tradirlo, Gesù, sapendo**

che il Padre gli aveva dato tutto nelle mani e che era venuto da Dio e a Dio ritornava, si alzò da tavola, depose le vesti, prese un asciugamano e se lo cinse attorno alla vita. Poi versò dell'acqua nel catino e cominciò a lavare i piedi dei discepoli e ad asciugarli con l'asciugamano di cui si era cinto.

Guida

Compiendo l'opera del Padre suo, cioè l'opera di umiltà, di sottomissione, di amore e di redenzione, Gesù distrugge le opere del diavolo che sono l'orgoglio, la ribellione, l'odio, la perdizione. *Sapendo che il Padre gli aveva tutto consegnato nelle mani.* Gli aveva affidato il governo di tutte le cose create, ma soprattutto le anime da salvare. Nell'ora della Passione seguita dalla Risurrezione, il Padre conferisce al Figlio il potere di donare la vita eterna a tutti gli uomini.

Gesù vuole dominare con l'amore. L'amore non chiede di essere servito; dona e serve. La dignità di Gesù è così vera e reale che tutto in lui è maestà, potenza e vittoria, anche la umiliazione estrema. La corona non può mai cadere dalla sua testa per quanto profondamente egli si china.

La scena della lavanda si incide in modo incancellabile nella memoria di San Giovanni. Ogni vocabolo dipinge un gesto di Gesù, ha un prodigioso potere evocativo: stupore degli apostoli, trasformazione del Maestro in servitore, lento avanzare di Gesù, in ginocchio, dai piedi di Pietro a quelli degli altri discepoli.

Tutti

Ave, o Maria... Canto

10ª AVE MARIA

Tutti

Venne dunque da Simon Pietro e questi gli disse: «Signore, tu lavi i piedi a me?». Rispose Gesù: «Quello che io faccio, tu ora non lo capisci; lo capirai dopo». Gli disse Pietro: «Tu non mi laverai i piedi in eterno!». Gli rispose Gesù: «Se non ti laverò, non avrai parte con me». Gli disse Simon Pietro: «Signore, non solo i miei piedi, ma anche le mani e il capo!». Soggiunse Gesù: «Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno di lavarsi se non i piedi ed è tutto puro; e voi siete puri, ma non tutti».

Guida

Gesù gli rispose: «Se non ti lavo, non avrai parte con me». Sembra che Gesù gli dica: «Tu dimentichi che le mie umiliazioni sono la condizione indispensabile per restare sempre con me, per entrare nel mio Regno. Lasciami fare...». Aver parte col Cristo vuol dire aver comunanza di vita con Gesù, non solo in questa

vita, ma nell'aldilà, nella casa del Padre, dove Gesù va a preparare un posto ai suoi discepoli. la prospettiva di una separazione, più di qualsiasi altra minaccia, impressiona e terrorizza il cuore di Pietro.

“Turbato per l'amore e per il timore, commenta Sant'Agostino, e temendo più di perdere Cristo che di vederlo abbassarsi fino a lavargli i piedi”, Pietro gli grida: «*Allora, o Signore, non soltanto i piedi, ma anche le mani e la testa*». È una reazione emotiva. Pietro abbandona la sua resistenza e cade nell'estremo opposto.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto**

Gloria

Tutti **Sapeva infatti chi lo tradiva; per questo disse: «Non tutti siete puri». Quando ebbe lavato loro i piedi, riprese le sue vesti, sedette di nuovo e disse loro: «Capite quello che ho fatto per voi? Voi mi chiamate il Maestro e il Signore, e dite bene, perché lo sono. Se dunque io, il Signore e il Maestro, ho lavato i piedi a voi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri. Vi ho dato un esempio, infatti, perché anche voi facciate come io ho fatto a voi».**

Guida Ecco uno stretto dovere: farsi reciprocamente ogni sorta di servizi. Il lavare i piedi è il più umile dei servizi; a maggior ragione, il compiere le azioni caritatevoli.

La Chiesa ha conservato l'uso commovente della lavanda dei piedi, nella liturgia del Giovedì Santo. Nei monasteri della Trappa il rito è compiuto tutti i sabati dai due monaci che hanno l'incarico di servire in refettorio per tutta la settimana.

Il servitore non deve aspettarsi di essere trattato meglio del suo padrone. Gli apostoli e i cristiani dovranno percorrere la stessa strada del Maestro: la strada dell'abnegazione e dell'umile servizio verso i fratelli.

Sapere la necessità di essere umili, conoscere cioè la teoria dell'umiltà è facile; quasi tutti ci arrivano. Ma solo l'esercizio di questa virtù rende graditi a Dio. La teoria è più facile della pratica, soprattutto nell'umiltà: solo l'esperienza vissuta, l'umiliazione effettiva fa progredire.

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Venerdì Santo "in Passione Domini"

Tutti Meditiamo la passione e la morte di Gesù in croce.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(dal libro del profeta Isaia 52,13-53,12)

Tutti Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui – tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito.

Guida Il Servo di cui parlano questi testi appare come un individuo singolare, favorito da Jahvè, che lo ha plasmato per sé fin dal seno materno. Jahvè ha effuso su di lui il suo spirito perché compia una missione di salvezza insieme nazionale e universale.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

2ª AVE MARIA

Tutti **Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità.**

Guida Gesù fa sua la missione del servo; pur essendo Signore e Maestro, egli è in mezzo ai suoi discepoli *“come uno che serve”*. Tale servizio determina tutta la sua esistenza: questa si svolge in una dipendenza completa alla volontà del Padre. Il servizio di Gesù è animato dall'amore che egli ha per il Padre e per gli uomini; per questo esso giunge fino al dono della vita per la redenzione dei peccatori.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

(dal Salmo 30 [31])

Tutti **In te, Signore, mi sono rifugiato, mai sarò deluso; difendimi per la tua giustizia.**

Guida Per il Salmista Jahvè è una fortezza inaccessibile di fronte ai nemici che cercano di prenderlo come in un laccio. Egli si appoggia in Dio e non su idoli privi di valore, e per questo immagina già la gioia del suo futuro ringraziamento.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

Tutti **Liberami dalla mano dei miei nemici e dai miei persecutori.**

Guida Anche se non siamo perseguitati fino alla minaccia di morte, siamo circondati da forze ostili per cui, il Salmo è sempre una bella preghiera.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(Dalla lettera agli Ebrei 4,14-16; 5,7-9)

Tutti **Infatti non abbiamo un sommo sacerdote che non sappia prendere parte alle nostre debolezze: egli stesso è stato messo alla prova in ogni cosa come noi, escluso il peccato.**

Guida *“...fu provato”*: si allude non solo alla tentazione del deserto e al supremo attacco del potere delle tenebre nella Passione, ma anche a tutta la vita di Gesù: egli ha sperimentato tutto ciò che soffre l'uomo ed è per lui una *“tentazione”*.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

Tutti **Accostiamoci dunque con piena fiducia al trono della grazia per ricevere misericordia e trovare grazia, così da essere aiutati al momento opportuno.**

Guida Il trono di grazia è quello in cui Gesù siede col Padre e intercedendo fa grazia. L'azione salvifica del Padre e quella del Figlio sono motivo incrollabile di speranza.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

7ª AVE MARIA

Tutti **Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!».**

Guida Pio XII notava: "Fu Maria che offrì Gesù all'eterno Padre sul Golgota, facendo olocausto di ogni diritto materno e del suo materno amore, come novella Eva, per tutti i figli di Adamo. In questo modo, colei che quanto al corpo era la madre del nostro Capo, poté divenire, quanto allo spirito, madre di tutte le sue membra, con un nuovo titolo di gloria e di dolore".

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

Tutti **Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete».**

Guida La sete fisica manifesta la reale e completa umanità di Gesù; con tutte quelle sofferenze e torture, Gesù dovette soffrire una sete straziante sulla croce. È la stessa che lo tormentò anche vicino alla Samaritana. Si tratta di una vera sete fisica; ma siccome la sua umanità è assunta dalla divinità, la sete materiale svela ed esprime un anelito spirituale.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

Tutti **Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!».**

Guida La croce è il massimo della predilezione di Gesù verso i fratelli uomini e verso l'umanità, per essi egli ha donato la vita e dona loro anche la sua madre. I popoli islamici hanno questa stupenda

preghiera: “Maria, mostrami ciò che è bene, imbianca il mio volto con la tua luce”.

Tutti **Ave, o Maria...** *Canto*

10ª AVE MARIA

Tutti **E, chinato il capo, consegnò lo spirito.**

Guida Il greco “parèdoken tò pnèuma” vuol dire: spirò, ma anche: “donò lo Spirito Santo”. È lì che lo Spirito viene donato. Per mezzo dello Spirito Santo noi siamo “figli di Dio”; si entra nel cuore, nel nocciolo stesso, di questo turbine di vita che è la SS. Trinità.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

SETTIMANA

SANTA



Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

«Centro di tutto l'Anno liturgico è il Triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto, che culminerà nella domenica di Pasqua» proclama l'annuncio del giorno di Pasqua letto in tutte le chiese durante la celebrazione dell'Epifania. Per prepararci a vivere al meglio questo tempo importante, abbiamo pensato di proporre una decina per ogni giorno della Settimana Santa, seguendo la liturgia, da pregarsi personalmente o in famiglia.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Sabato Santo

Tutti Meditiamo la morte e resurrezione di Gesù.

Tutti Padre nostro...

1^a AVE MARIA

(Giovanni 19,25-26)

Tutti Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!».

Guida È la cosiddetta seconda Annunciazione di Maria: diventa Madre della Chiesa.

La durata di tre ore dell'agonia di Gesù ci fa intuire che si dovette trattare di una crocifissione eseguita in modo da consentire al moribondo di sollevarsi a respirare, puntando sul chiodo dei piedi; si evita così la quasi immediata asfissia. Ciò gli consente di parlare, di gridare e di respirare, anche se con fatica.

Tutti Ave, o Maria... - Canto.

2ª AVE MARIA

(Giovanni 19,27)

Tutti **Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.**

Guida Sono state tramandate sette frasi di Gesù, dette in croce: ogni volta che vuol parlare, Gesù dovrà sollevarsi tenendosi ritto sul chiodo dei piedi. Tutti i suoi dolori, la sete, i crampi, l'asfissia, le vibrazioni dei nervi mediani, non gli hanno strappato un lamento. Ma il Padre Celeste (ed è l'ultima prova) sembra averlo abbandonato: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Ai piedi della croce stava la Madre di Gesù. Potete immaginare lo strazio di quella Mamma addolorata?

Tutti **Ave, o Maria... - Canto.**

3ª AVE MARIA

(Giovanni 19,28-30)

Tutti **Dopo questo, Gesù, sapendo che ormai tutto era compiuto, affinché si compisse la Scrittura, disse: «Ho sete». Vi era lì un vaso pieno di aceto; posero perciò una spugna, imbevuta di aceto, in cima a una canna e gliela accostarono alla bocca. Dopo aver preso l'aceto, Gesù disse: «È compiuto!». E, chinato il capo, consegnò lo spirito.**

Guida Gesù morì dopo tre ore di agonia. La sua morte fu dolorosissima. Secondo alcuni medici, la morte fu dovuta a crampi tetanici, per cui i muscoli respiratori provocano l'asfissia, perché sempre tesi in espirazione. La Sindone sembra favorire questa ipotesi: il petto di Gesù nella Sindone ha un rilievo marcato, mentre la cavità peritoneale è depressa a causa della convessità del diaframma. Altri pensano che Gesù sia morto per collasso ortostatico, cioè per discesa del sangue negli arti inferiori. Altri pensano che Gesù sia morto per emopericardio, dovuto a rottura di cuore. Ciò spiega il forte grido (forse l'invocazione acutissima: Imma, Mamma) prima di morire e, dopo uno o due minuti, il decesso.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto.**

4ª AVE MARIA

(Giovanni 19,33-34)

Tutti **Venuti da Gesù, vedendo che era già morto, non gli spezzarono le gambe, ma uno dei soldati con una lancia gli colpì il fianco, e subito ne uscì sangue e acqua.**

Guida Sulla Sindone si nota un abbondante chiazza di sangue che cola in diversi rivoli sul fianco: è il sangue del costato, proveniente forse dall'orecchietta destra del cuore dove rimane liquido per molto tempo dopo la morte.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

(*Giovanni 19,38*)

Tutti **Dopo questi fatti Giuseppe di Arimatea, che era discepolo di Gesù, ma di nascosto, per timore dei Giudei, chiese a Pilato di prendere il corpo di Gesù. Pilato lo concesse.**

Guida Era il tramonto: quando Giuseppe di Arimatea si presenta a Pilato per chiedere il corpo di Gesù. La legge romana, a differenza di quella ebraica, consentiva ai parenti e agli amici dei condannati a morte di seppellire con onore il cadavere.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

(*Giovanni 19,39-40*)

Tutti **Vi andò anche Nicodèmo – quello che in precedenza era andato da lui di notte – e portò circa trenta chili di una mistura di mirra e di àloe. Essi presero allora il corpo di Gesù e lo avvolsero con teli, insieme ad aromi.**

Guida La Sindone, con il linguaggio del sangue, rivela due grossi particolari dell'andata al sepolcro: nella zona dei reni il corpo di Gesù è segnato da rivoli di sangue in direzione trasversale; è un segno chiaro che un lenzuolo o un mantello venne passato sotto il cadavere e tirato ai lati per sostenerne il peso. Il secondo particolare è al piede sinistro di Gesù: si tratta di impronte digitali di uno dei barellieri funebri del corpo di Gesù.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

7ª AVE MARIA

(*Matteo 27,59*)

Tutti **Giuseppe prese il corpo, lo avvolse in un lenzuolo pulito.**

Guida Per seppellire Gesù, era a disposizione poco tempo: dal tramonto del sole al brillare delle prime tre stelle; a Gerusalemme in quel giorno (14 del mese di Nisàn, anno 785 di Roma) il sole tramontò alle 18,08; la comparsa della terza stella, che determinava il riposo assoluto festivo, avvenne alle 19,08. Una mezz'ora almeno fu impiegata per andare da Pilato e tornare al Calvario,

dopo l'acquisto della Sindone in un negozio di Gerusalemme. Tolsero: il chiodo dai piedi di Gesù, smontarono il patibolo (o palo trasversale della croce), calarono, il corpo di Gesù, tolsero i due, chiodi alle mani, trasportarono, il cadavere al vicino sepolcro; la adagiarono sulla Sindone, imbevuta di oli resinosi; poi lo avvolsero provvisoriamente, con fasce tra gli aromi; e la grande pietra fu rotolata all'imboccatura del sepolcro, Luca dice che in quel momento brillarono le tre stelle, insieme alle lampade della luminaria nelle case di Gerusalemme. Bisognava affrettarsi a rincasare.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

(Giovanni 19,41-42)

Tutti **Ora, nel luogo dove era stato crocifisso, vi era un giardino e nel giardino un sepolcro nuovo, nel quale nessuno era stato ancora posto. Là dunque, poiché era il giorno della Parasceve dei Giudei e dato che il sepolcro era vicino, posero Gesù.**

Guida La Madonna aveva versato tutte le sue lacrime e non aveva potuto dare una completa sepoltura a Gesù. La legge consentiva, nel caso di morte al venerdì sera, di rimandare le cerimonie della sepoltura a dopo la festa del sabato. Ecco perché le donne, passato il sabato, comperarono gli aromi (dopo le ore 18) e all'alba della domenica si mossero per ungere il corpo di Gesù: lo avrebbero prima lavato con 7 lavature, gli avrebbero tagliato i capelli e la barba; poi, untolo, avrebbero avvolto la Sindone sul corpo rivestito di nuova veste. Gesù, non lavato, con i capelli ben ravviati dalle mani carezzevoli di Maria, risorse prima della fase finale della sepoltura.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

9ª AVE MARIA

(Giovanni 20,1)

Tutti **Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro.**

Guida Gesù rimase nella morte non più di 40 ore, dalle 15 di venerdì alle 5-6 della domenica, quanto basta per garantire la morte biologica oltre a quella clinica. Ci rimane finché stava per iniziare il processo di putrefazione; ma Gesù non venne toccato dalla

«corruzione cadaverica».

Tutti **Ave, o Maria... Canto**

10^a AVE MARIA

(Giovanni 20,4-7)

Tutti **Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò. Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario – che era stato sul suo capo – non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.**

Guida Il mento di Gesù fu tenuto fermo, come si usa per i morti, mediante il fazzoletto detto sudario. Il corpo, avvolto nella Sindone, era stato assicurato con fasce al collo; al torace, alle ginocchia e alle caviglie. Sembra che le impronte della Sindone siano dovute a un'immensa e istantanea irradiazione di luce, la luce della gloria, da parte del Cristo risorto. Diversamente non sono spiegabili. La Sindone potrebbe quindi essere anche un documento della risurrezione di Gesù.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto**

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

G.A.M. - GIOVENTÙ ARDENTE MARIANA

ROSARIO

PAROLA DI DIO

PER ME



CRISTO

Ave, Mamma, piena di grazia,
Madre di Dio e della Chiesa

COME UTILIZZARE QUESTO VOLANTINO DI «PER ME CRISTO»

1. Il volantino vuole insegnare a **pregare la Parola di Dio** che viene proclamata nelle messe domenicali. Il GAM è un Movimento di preghiera.
2. Occorre prima **leggere attentamente e meditare il foglio volante «Per Me Cristo»**.
3. Il modo più bello di pregare la Parola di Dio è di **pregarla con una decina del Rosario**, alla maniera dei Cenacoli GAM: pregarla cioè con il Cuore Immacolato di Maria, Madre del Verbo-Parola.

VOLANTINO PER CENACOLO-FAMIGLIA

Pasqua di Risurrezione (C)

PRIMO MISTERO DELLA GLORIA

Tutti Nel primo mistero glorioso voglio meditare la risurrezione di Gesù Cristo.

Tutti Padre nostro...

1ª AVE MARIA

(Dagli Atti degli Apostoli 10,34a.37-43)

Tutti In quei giorni, Pietro prese la parola e disse: «Voi sapete ciò che è accaduto in tutta la Giudea, cominciando dalla Galilea, dopo il battesimo predicato da Giovanni; cioè come Dio consacrò in Spirito Santo e potenza Gesù di Nàzaret, il quale passò beneficiando e risanando tutti

coloro che stavano sotto il potere del diavolo, perché Dio era con lui. E noi siamo testimoni di tutte le cose da lui compiute nella regione dei Giudei e in Gerusalemme».

Guida Pietro èvoa il *ministero pubblico* di Gesù secondo il piano dei vangeli sinottici: *dal battesimo fino alla morte, alla risurrezione e alle apparizioni del Risorto.*

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

2ª AVE MARIA

Tutti **«Essi lo uccisero appendendolo a una croce, ma Dio lo ha risuscitato al terzo giorno e volle che si manifestasse, non a tutto il popolo, ma a testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione dai morti».**

Guida La frase centrale del discorso di Pietro è la seguente: *Dio ha risuscitato Gesù al terzo giorno e volle che apparisse; si tratta di un'apparizione, una vera percezione visiva di Gesù. Poi Pietro èvoa la missione affidata agli apostoli, testimoni prescelti da Dio, a noi che abbiamo mangiato e bevuto con lui dopo la sua risurrezione, probabilmente si tratta di pasti eucaristici.*

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

3ª AVE MARIA

Tutti **«E ci ha ordinato di annunciare al popolo e di testimoniare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, costituito da Dio. A lui tutti i profeti danno questa testimonianza: chiunque crede in lui riceve il perdono dei peccati per mezzo del suo nome».**

Guida La missione è quella di *annunziare al popolo e attestare che egli è il giudice dei vivi e dei morti, prerogativa esclusiva di Dio.*

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

4ª AVE MARIA

(Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Colossési 3,1-4)

Tutti **Fratelli, se siete risorti con Cristo, cercate le cose di lassù, dove è Cristo, seduto alla destra di Dio; rivolgete**

il pensiero alle cose di lassù, non a quelle della terra.

Guida Il Signore Gesù è la fonte strabocchevole di ogni vita: ecco ciò che vuol fare intendere san Paolo ai cristiani della città di Colossi.

Paolo va al nocciolo del problema: *Gesù Cristo risorto è il nostro solo Signore, è il nostro solo futuro.* Due inviti: *Cercate le cose di lassù; pensate alle cose di lassù,* cioè pensate e cercate la vita nuova rivelata in Gesù Cristo, senza deprezzare le realtà terrestri.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

5ª AVE MARIA

Tutti **Voi infatti siete morti e la vostra vita è nascosta con Cristo in Dio!**

Guida Un seme di contemplazione per le anime profonde, un segreto per i cuori missionari è la seguente formula di san Paolo che formava la gioia di santa Elisabetta della Trinità: *La vostra vita è ormai nascosta con Cristo in Dio.*

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto.*

6ª AVE MARIA

Tutti **Quando Cristo, vostra vita, sarà manifestato, allora anche voi apparirete con lui nella gloria.**

Guida Col battesimo siamo diventati gli abitatori del mondo della risurrezione.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

7ª AVE MARIA

(Dal Vangelo secondo Giovanni 20,1-9)

Tutti **Il primo giorno della settimana, Maria di Màgdala si recò al sepolcro di mattino, quando era ancora buio, e vide che la pietra era stata tolta dal sepolcro. Corse allora e andò da Simon Pietro e dall'altro discepolo, quello che Gesù amava, e disse loro: «Hanno portato via il Signore dal sepolcro e non sappiamo dove l'hanno posto!».**

Guida Maria di Màgdala porta subito la notizia a Pietro e a Giovanni.

Tutti **Ave, o Maria...** - *Canto*

8ª AVE MARIA

Tutti **Pietro allora uscì insieme all'altro discepolo e si recarono al sepolcro. Correvano insieme tutti e due, ma l'altro discepolo corse più veloce di Pietro e giunse per primo al sepolcro. Si chinò, vide i teli posati là, ma non entrò.**

Guida Due segni di risurrezione: *la tomba vuota e le bende*, cioè la sindone, il lenzuolo. San Giovanni, uno dei due discepoli recatisi al sepolcro, menziona le bende probabilmente per ricordare ai cristiani l'impronta visiva lasciata dal Risorto Gesù sul lenzuolo.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto**

9ª AVE MARIA

Tutti **Giunse intanto anche Simon Pietro, che lo seguiva, ed entrò nel sepolcro e osservò i teli posati là, e il sudario - che era stato sul suo capo - non posato là con i teli, ma avvolto in un luogo a parte.**

Guida *Il sudario* corrisponde forse al fazzoletto che si usa mettere sotto la mascella dei morti per fissare la mandibola nel rigor mortis, cioè nella rigidità cadaverica: *piegato in un luogo a parte*. Si potrebbe anche tradurre: *arrotolato nello stesso posto*.

Tutti **Ave, o Maria... Canto**

10ª AVE MARIA

Tutti **Allora entrò anche l'altro discepolo, che era giunto per primo al sepolcro, e vide e credette. Infatti non avevano ancora compreso la Scrittura, che cioè egli doveva risorgere dai morti.**

Guida Il discepolo che Gesù amava entra a costatare, dopo Pietro, autorità ufficiale; Giovanni è il discepolo carismatico.

Tutti **Ave, o Maria... - Canto**

Tutti **Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo...**

